



ID Samira: 50450
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00123
 Località: Ferrara
 Contenitore: Chiesa di San Carlo
 Numero di catalogo generale: 00000055
 Oggetto: statua
 Soggetto: San Filippo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000055
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	statua
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	San Filippo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
PVCL	Località	Ferrara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Chiesa di San Carlo
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Giovecca, 19

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1623
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1699
ADT	Altre datazioni	sec. XVIII
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito veneto
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	stucco/ pittura
MTC	Materia e tecnica	legno
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	224
MISL	Larghezza	85
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	mediocre
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Statua in stucco modellato e dipinto raffigurante un apostolo barbuto con addosso una tunica identificabile con San Filippo. Il santo regge nella mano sinistra una croce, nella destra un libro. Il volto è rivolto verso sinistra a contemplare il crocifisso.

NSC Notizie storico-critiche

La presenza delle statue di San Filippo e di San Giacomo rimanda alla storia della fondazione della chiesa. Le fonti riferiscono infatti che San Carlo sorse in un'area presso la chiesa della "Madonnina di Sant'Anna", dove un tempo sorgeva un'osteria dedicata ai Santi Filippo e Giacomo. La scelta di inserire nel presbiterio le due statue rimanderebbe dunque alla volontà di ricordare questa preesistenza. Pur se di fattura più sommaria e mediocre le sculture sembrano essere della stessa epoca e della stessa mano dei quattro giganteschi dottori della chiesa posti nelle nicchie della navata. Delle fonti antiche solo Barotti le cita descrivendole come "otto, di mediocre figura in altrettante nicchie proporzionate che rappresentano altri otto santi e sante" (1770). Attualmente rimangono in San Carlo solo sei di queste statue minori in stucco. Quelle dell'altare destro sono state infatti sostituite con sculture in legno dipinto, raffiguranti sant'Anna e San Gioacchino, di probabile fattura ottocentesca.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Barotti C.

BIBD Anno di edizione 1770

BIBH Sigla per citazione R08/00000002

BIBN V., pp., nn. p. 102

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2003
CMPN	Nome	Mambelli F.
FUR	Funzionario responsabile	Guarino, Micaela